



Bolzano, 18.11.2021

Al Consigliere Provinciale  
Repetto Sandro[sandro.repetto@consiglio-bz.org](mailto:sandro.repetto@consiglio-bz.org)p.c.: Alla Presidente del Consiglio Provinciale  
Rita Mattei[dokumente@landtag-bz.org](mailto:dokumente@landtag-bz.org)**Risposta all' interrogazione n. 1860 del 23.09.2021 - Chiusura casa di riposo in Val di Vizze**

*Domanda 1: Beneficiando, la cooperativa sociale che gestiva la casa di riposo, di contributi pubblici, la Provincia era a conoscenza della chiusura?*

Risposta: Premesso che il ruolo principale della Provincia è quello di accreditamento, finanziamento e controllo dei servizi, non la loro gestione operativa, prima e durante il periodo Covid vi sono ovviamente regolari contatti con gli enti gestori. La Provincia, la Comunità comprensoriale Alta Val Isarco e l'Azienda sanitaria sono stati informati dal gestore (cooperativa sociale San Vincenzo) delle crescenti difficoltà in relazione al personale, nonché, in seguito, della decisione del gestore di chiudere la struttura quando la decisione di chiusura provvisoria è diventata concreta, poco prima che la notizia divenisse di pubblico dominio. Nel frattempo, la cooperativa sociale ha confermato la chiusura della residenza per anziani "Castel Palù" fino alla conclusione dei lavori di costruzione della nuova struttura, al termine dei quali sarà disponibile una struttura di circa 50 posti maggiormente rispondente agli attuali requisiti assistenziali.

*Domanda 2: A seguito alla chiusura, dove risiedono i 35 ospiti della casa di riposo "Castel Palù"?*

Risposta: Come precisato alla risposta 1, non si tratta di una chiusura, ma di una sospensione dell'attività fino ad avvenuta conclusione dei lavori di ristrutturazione. Il gestore ha confermato di essere riuscito a trovare una soluzione adeguata per gli ospiti, in accordo con le rispettive famiglie: alcuni di loro sono stati trasferiti in altre strutture residenziali, 22 sono stati trasferiti provvisoriamente nella residenza per anziani di Vipiteno (che funge, per la parte non interessata dalla ristrutturazione, corrispondente alla sezione dedicata alle persone affette da demenza, da struttura di transito), in attesa di essere ritrasferiti a "Castel Palù" una volta terminati i lavori.

*Domanda 3: Per quale motivo, in seguito alla chiusura della struttura di Castel Palù, non ci si è preoccupati di garantire un'occupazione alternativa al personale altamente specializzato (circa 50 persone)? Visto che in Provincia, al momento, c'è una preoccupante carenza di infermieri e figure sanitarie specializzate?*



Risposta: Problemi di reperimento di personale qualificato sono presenti nel Comprensorio Alta Val Isarco da prima degli eventi in oggetto, anche a causa della vicinanza al Tirolo. Dopo l'introduzione dell'obbligo vaccinale i problemi sono diventati più acuti, dato che in Tirolo al momento non è presente un tale obbligo. Il gestore ha in ogni caso comunicato che il personale addetto all'assistenza e alla cura dipendente della cooperativa rimane in servizio e viene impiegato, in parte, presso la residenza per anziani di Vipiteno che funge, per la parte non interessata dalla ristrutturazione, da struttura di transito per gli ospiti di "Castel Palù" e, in parte, presso altri servizi sociali in Alto Adige.

*Domanda 4: Perché le risorse umane ivi impegnate non sono state assegnate ad altre strutture limitrofe?*

Risposta: vedi risposta alla domanda n. 3.

*Domanda 5: Vi è la possibilità che la vecchia struttura del Castello venga ristrutturata e adeguata agli standard più moderni e richiesti dalla vigente normativa?*

Risposta: Come precisato alla domanda n. 1, il gestore ha già in corso un progetto di adeguamento della struttura "Castel Palù", per adeguarla alle moderne esigenze assistenziali.

*Domanda 6: È previsto l'ampliamento fino a 125 posti letto, nella nuova struttura comprensoriale di Vipiteno?*

Risposta: In collaborazione tra Provincia, Comunità comprensoriale Alta Val Isarco ed enti gestori si sta attualmente lavorando alla ristrutturazione di entrambe le strutture presenti sul territorio comprensoriale, quella di Vipiteno e quella in Val di Vizze. Per quanto riguarda la struttura comprensoriale di Vipiteno, gestita dalla Comunità comprensoriale, è previsto un ampliamento di sei posti letto per un totale di 83 posti letto. La struttura in Val di Vizze, gestita dalla cooperativa San Vincenzo, avrà invece circa 50 posti. Più in generale la Provincia ha da tempo in corso il progetto delle "mappe dell'assistenza", che consiste in una pianificazione pluriennale condivisa con Comunità comprensoriali, Comuni e enti gestori, al fine di uno sviluppo armonico delle diverse forme di assistenza destinate agli anziani.

Cordiali saluti

Waltraud Deeg  
-Assessora-  
(firmato digitalmente)